

**Comune di Cerano  
Provincia di Novara**



Piazza Crespi, 11, 28065 – Cerano (NO)

**Piano per l'eliminazione  
delle barriere architettoniche - PEBA**



**Allegato 2 - Le criticità riscontrate**

**Novembre 2024**



Via Santa Caterina, n. 41 - 20025 Legnano (Mi)  
T. 0331822348 – M. info@studiososter.it  
www.studiososter.it



## **Gruppo di lavoro**

---

Studio SosTer  
*Alberto Benedetti*  
*Giorgio Graj*

## **Comune di Cerano**

---

Mauro Cesti

Sindaco

Monica Aina

Vicesindaco

Camilla Vignola

Responsabile Area Tecnica



## SCHEDA CRITICITA' RICONTRATE - EDIFICIO PUBBLICO

**Scuola primaria "Don Carlo Felice Saino"**

**Piazza S. Gervasio, 1, Cerano NO**

### 1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		SI
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità $\geq$ a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

### 2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	NO



2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	artt. 4.1.6 e 8.1.6 DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89	NO
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	artt. 4.1.6 e 8.1.6 DPR 503/96 art. 8 DM 236/89	NO
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta	artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO

### 3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	artt. 13, 15 DM 236/89	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	artt. 13, 15 DM 236/89	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	artt. 7, 13, 15 DM 236/89	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	artt. 7, 13, 15 DM 236/89	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	SI
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	artt. 7, 13, 15 DM 236/89	NO
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	artt. 7, 13, 15 DM 236/89	NO

### 4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96	NO



4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 art. 15	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DM 236/89 art. 4.3 DPR 503/96 art. 15	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1 DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3 DPR 503/96 artt. 13, 15	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9 DPR 503/96 artt. 13, 15	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4 DPR 503/96 artt. 13, 15	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4 DPR 503/96 artt. 13, 15	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



## SCHEDE CRITICITA' RICONTRATE - EDIFICIO PUBBLICO

Scuola secondaria "Pacifico Ramati"

Viale Mons. Marchetti, 20, Cerano NO

### 1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità $\geq$ a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

### 2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	SI



2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	artt. 4.1.6 e 8.1.6 DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89	NO
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	artt. 4.1.6 e 8.1.6 DPR 503/96 art. 8 DM 236/89	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta	artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI

### 3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI

### 4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO



4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 art. 15	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DM 236/89 art. 4.3 DPR 503/96 art. 15	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1 DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3 DPR 503/96 artt. 13, 15	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9 DPR 503/96 artt. 13, 15	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4 DPR 503/96 artt. 13, 15	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4 DPR 503/96 artt. 13, 15	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO





## SCHEDA CRITICITA' RICONTRATE - EDIFICIO PUBBLICO

**Biblioteca comunale "Don Angelo Stroppa"**

Viale Mons. Marchetti, 1, Cerano NO

### 1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità $\geq$ a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

### 2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15	SI



2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6 DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6 DPR 503/96	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NO

### 3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapporto alzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

### 4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	art. 15 DM 236/89	NO



4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	art. 4.3 DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	artt. 4.1.1 e 8.1.1 DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione	artt. 4.1.5 e 8.1.5	SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9 DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	artt. 4.1.4 e 8.1.4 DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	artt. 4.1.4 e 8.1.4 DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89	NO



## SCHEDA CRITICITA' RISCONTRATE - EDIFICIO PUBBLICO

Municipio

Piazza Crespi, 11, Cerano NO

### 1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità $\geq$ a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

### 2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96	NO



2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6 DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6 DPR 503/96	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NO

### 3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	SI
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	SI
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	SI
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapporto alzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

### 4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	art. 15 DM 236/89	NO



4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	art. 4.3 DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	artt. 4.1.1 e 8.1.1 DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione	artt. 4.1.5 e 8.1.5	SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3 DPR 503/96	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9 DPR 503/96	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4 DPR 503/96	SI
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4 DPR 503/96	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



## SCHEDE CRITICITÀ RISCONTRATE - EDIFICIO PUBBLICO

**Auditorium "Sala G. B. Crespi"**

Viale Mons. Marchetti, 2, Cerano NO

### 1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità $\geq$ a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

### 2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		SI
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96	SI



2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6 DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6 DPR 503/96	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		SI

### 3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapporto alzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

### 4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	art. 15 DM 236/89	NO





4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3 DPR 503/96	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	art. 15 DM 236/89	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	artt. 4.1.1 e 8.1.1 DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione	artt. 4.1.5 e 8.1.5	SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3 DPR 503/96	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9 DPR 503/96	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4 DPR 503/96	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4 DPR 503/96	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



**SCHEDE CRITICITÀ RICONTRATE - EDIFICIO PUBBLICO**  
**Scuola dell'infanzia "Enrico Besozzi" Via Luigi Bellotti, 1, Cerano NO**

### 1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità $\geq$ a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

### 2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96	NO



2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6 DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6 DPR 503/96	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NO

### 3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapporto alzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

### 4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	NO



4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3 DPR 503/96	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	art. 15 DM 236/89	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	artt. 4.1.1 e 8.1.1 DPR 503/96	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione	artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9 DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	artt. 4.1.4 e 8.1.4 DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	artt. 4.1.4 e 8.1.4 DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89	NO



## SCHEDA CRITICITA' RISCONTRATE - EDIFICIO PUBBLICO

**Asilo nido "Monsignor Occhetta"**

Via Bagno, Cerano NO

### 1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	NO
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità $\geq$ a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

### 2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96	NO



2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6 DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6 DPR 503/96	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NO

### 3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13 DPR 503/96	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10 DPR 503/96	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapporto alzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

### 4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	art. 15 DM 236/89	NO



4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11 DPR 503/96 art. 15 DM 236/89	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3 DPR 503/96	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	art. 15 DM 236/89	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	artt. 4.1.1 e 8.1.1 DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione	artt. 4.1.5 e 8.1.5	SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3 DPR 503/96	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9 DPR 503/96	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4 DPR 503/96	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4 DPR 503/96	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



## SCHEDA CRITICITA' RISCONTRATE - SPAZIO URBANO

**Parco "Peter Pan"**

**Via 4 Novembre, 46, Cerano NO**

### 1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

### 2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

### 3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

### 4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO





## 5. Varie

<i>Ambito di verifica</i>	<i>Rif. normativo</i>	<i>Esito</i>
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NC